

## rassegna internazionale

**Erhard e Johnson**

Tra i capi di governo a atlantici ed europei il cancelliere Erhard è certamente colui che più sovente attraversa l'oceano per incontrare i dirigenti degli Stati Uniti. La visita che egli sta compiendo in questi giorni in America potrebbe dunque sulla base di questo dato di fatto, essere considerata di routine. Così non è invece. C'è anziché sostanziale che dai risultati degli incontri in corso tra Erhard e Johnson può dipendere, in larga misura, l'avvenire immediato del governo della Germania di Bonn. I problemi, in effetti, sono di notevole importanza e l'atmosfera di attesa che regna a Bonn costituisce un sintomo assai significativo. Di che si tratta in realtà? E' ben noto che da qualche tempo la Germania di Bonn naviga, per così dire, in acque agitate. Vi è stata, e sarebbe molto ingenuo ritenere che l'affare sia chiuso — la rivolta dei generali, condotta, ormai è chiaro, sul filo del tentativo di imporre una «verifica» della politica estera della Repubblica federale. E' in corso, d'altra parte, una agitazione assai vivace sulla situazione economica, che non è più quella di una volta. Serrato, infine, è l'attacco che viene mosso alla politica del tandem Erhard-Schroeder dalla forte battaglia di deputati che in un solo voto nell'altro fatto capo all'vice cancelliere Adenauer e al leader della democrazia cristiana bavarese Straus.

Vi è senza dubbio un collegamento molto stretto tra le differenti direzioni di attacco. Esso consiste, in pratica, nell'ambizione di riuscire a far assumere alla Germania di Bonn un ruolo determinante in Europa occidentale impedendo, prima di tutto, che si arrivi a un ri-dimensionamento degli obiettivi tradizionali della politica della Repubblica federale. Si tratta, in parole povere, di tornare alla strategia di Adenauer, quando si riusciva — o si tentava di riuscire — a servirsi di una stretta legame con la Francia per rendere più forte il peso esercitato da Bonn sulla politica di Washington. Tale peso è oggi diminuito a causa dell'aumentato impegno americano in Asia. Ma i critici di Erhard e di Schroeder affermano

## Si accentua il pericolo di nuovi gravi sviluppi dell'aggressione imperialista nel Vietnam

# Intensi attacchi aerei americani preparerebbero lo sbarco a Nord

Aumentate anche le incursioni su argini e dighe mentre i fiumi sono in piena - La zona più bombardata è quella fra Dong Hoi e il 17. parallelo B-52 trasferiti in Thailandia? - Rastrellamenti di giovani renitenti a Saigon: 600 arresti al giorno

### Originale dimostrazione di giovani pacifisti

#### Johnson, via dal Vietnam si grida in sei teatri di Londra

LONDRA, 26

Numerosi gruppi di giovani inglesi hanno fatto irruzione questa sera in ben sei teatri della capitale britannica per protestare contro la politica nel Vietnam dell'Asia del sud-est essi hanno più che mai bisogno della più stretta alleanza con la Germania di Bonn. Se molti sospettano che Erhard in questo momento provocherebbe nella Repubblica federale una crisi di cui nessuno è in grado di prevedere le conseguenze. Ma se desse a Erhard ciò che Strauss e i suoi gli rimproverano di non essere riuscito a ottenere provocherebbe un ulteriore motivo di crisi nei rapporti con l'URSS. Vedremo nei prossimi giorni come ne usciranno. Ma tutte le indicazioni che vengono da Washington tendono a far ritenere che Johnson cercherà con ogni mezzo di aiutare Erhard a superare le sue difficoltà interne. Il che vorrebbe dire, in pratica, che i dirigenti americani finirebbero con il rimuovere ancora una volta a tracollo un solo terreno di trattativa con l'URSS in Europa per di imprevedere che la Germania di Bonn stregga loro di mano. E' in questo modo, infatti, che la spinta revanschista della Repubblica federale viene di fatto sostenuta e incoraggiata. Con tutte le conseguenze che ne derivano.

a. j.

### Gran Bretagna: la lotta contro la politica dei redditi

## Bloccata dallo sciopero la fabbrica della «Mini»

Si astengono dal lavoro gli addetti alle consegne per opporsi al licenziamento di 300 autisti — Pieno appoggio del sindacato di Frank Cousins «Esigiamo dal governo l'attuazione di una politica socialista»

#### Nostro servizio

LONDRA, 26. Lo sciopero di 630 addetti alle consegne, praticamente paralizzato la gigantesca fabbrica della BMC di Longbridge (Birmingham) che produce l'Autostar Mini (53.000 dipendenti). Con una partecipazione del 100%, gli autisti si sono stancate astenendo dal lavoro chiedendo e ottenendo l'immediato appoggio del sindacato dei Trasporti, che ha dichiarato «ufficiale» l'aditazione. La verità ha origine dal

minacciato licenziamento di circa 300 addetti alle consegne, riconosciuto dalla direzione, la settimana scorsa, di una (e una no) suddividendo il lavoro fra tutti gli addetti attualmente impegnati. Questo atteggiamento è conditivo, su scala nazionale, dal sindacato di Frank Cousins, che ha chiesto al governo di bloccare la legge di licenziamento, il governo avendo, secondo il sindacato dei trasporti fa propria la lotta contro i licenziamenti in fabbrica del voto di vita e dei diritti dei lavoratori sui quali, nelle presenti circostanze (blocco dei salari), si tenta di scaricare una parte della pressione sui contribuenti. Ambiti sindacati infatti negli ambienti confondono i l'hanno definitivo della politica del pieno impiego? Non ha forse affermato l'Economist che la creazione di una riserva permanente di disoccupati è «inevitabile» e «inevitabile e doloroso» per chi interessa del «Big Business»? Il governo non può quindi sperare di mascherare sotto frasi di comodo il senso generale della sua operazione.

Le prospettive della recessione inglese sono più dure del previsto. La crisi della fabbrica e sindacato di Longbridge si torna a proporre alternative realistiche nell'ambito, sia pure limitato, del programma elettorale che il governo ha successivamente tradito e messo da parte. Ma lo ammettono gli stessi circoli finanziari, il governo, dunque, ha ammesso di essere stato deluso dal progetto. Ancora, da varie e l'eventuale ripresa sarà lenta e difficile. Ammessa che l'obiettivo del programma del partito di bilanciare dei pagamenti sui guadagni entro i prossimi anni, si è quindi spaccato di mascherare sotto frasi di comodo il senso generale della sua operazione.

Le prospettive della recessione inglese sono più dure del previsto. La crisi della fabbrica e sindacato di Longbridge si torna a proporre alternative realistiche nell'ambito, sia pure limitato, del programma elettorale che il governo ha successivamente tradito e messo da parte. Ma lo ammettono gli stessi circoli finanziari, il governo, dunque, ha ammesso di essere stato deluso dal progetto. Ancora, da varie e l'eventuale ripresa sarà lenta e difficile. Ammessa che l'obiettivo del programma del partito di bilanciare dei pagamenti sui guadagni entro i prossimi anni, si è quindi spaccato di mascherare sotto frasi di comodo il senso generale della sua operazione.

Lei, in un articolo per il «Morning Star», Dick Etheridge, il leader dei dipendenti della Austin, scrive: «La deflazione non è un rimedio ai nostri problemi e il laburismo ha dimostrato di non avere una politica di pianificazione: non vogliamo il ritorno dei conservatori, ma esigiamo l'adozione di una politica socialista dall'attuale governo».

#### Per la prima volta in forma ufficiale

## Ulbricht visita la Jugoslavia

Calrose accoglienze - I rapporti fra la RSFJ e la RDT si consolidano ulteriormente

#### Dal nostro corrispondente

BELGRAD, 26. Il presidente della Repubblica democratica tedesca e primo segretario del Partito socialista unificato tedesco, Walter Ulbricht, è arrivato oggi nella capitale jugoslava, e compagno dal ministro degli esteri, Winzer, e da altri rappresentanti del governo e del partito.

Ulbricht è stato ricevuto al stazione di Belgrado dal presidente Tito e dai maggiori esponenti del parlamento jugoslavo, del governo e della Lega dei comunisti di Jugoslavia. La visita, la prima che il presidente Ulbricht compie ufficialmente in Jugoslavia, avviene in restituzione di quella compiuta da Tito nella Repubblica democratica tedesca nel giugno dell'anno scorso.

Durante la visita, si svolgeranno colloqui tra i dirigenti tedeschi e jugoslavi sui problemi internazionali e sui rap-

porti bilaterali. Questi ultimi, si nota qui, sono ottimi. Stamane, sottolineando l'importanza dell'avvenimento, la Borba affermava che l'esistenza di una Germania orientale, la quale svolge una politica di pace e di collaborazione in internazionale, è già di per sé un fatto positivo. Gli atteggiamenti della Repubblica democratica tedesca a proposito della riunione all'armamento atomico e dinamico alla esistenza di focolai di guerra nel mondo e in primo luogo di quello vietnamita — aggiungeva poi la Borba — sono ampiamente condivisi dalla Jugoslavia e possono quindi costituire la base di una larga collaborazione anche se esistono, fra i due paesi, differenze nell'affrontare determinati problemi.

Ulbricht si tratterà in Jugoslavia per una settimana e visiterà oltre a Belgrado e alla Serbia le Repubbliche slovena e croata.

Ferdinando Mautino

porti bilaterali. Questi ultimi, si nota qui, sono ottimi. Stamane, sottolineando l'importanza dell'avvenimento, la Borba affermava che l'esistenza di una Germania orientale, la quale svolge una politica di pace e di collaborazione in internazionale, è già di per sé un fatto positivo. Gli atteggiamenti della Repubblica democratica tedesca a proposito della riunione all'armamento atomico e dinamico alla esistenza di focolai di guerra nel mondo e in primo luogo di quello vietnamita — aggiungeva poi la Borba — sono ampiamente condivisi dalla Jugoslavia e possono quindi costituire la base di una larga collaborazione anche se esistono, fra i due paesi, differenze nell'affrontare determinati problemi.

Ulbricht si tratterà in Jugoslavia per una settimana e visiterà oltre a Belgrado e alla Serbia le Repubbliche slovena e croata.

Leo Vestri

A Saigon, intanto, sono in corso retate e rastrellamenti nei vari quartieri per la ricerca di giovani disertori e reietti. Si calcola che da 500 a 600 giovani vengano arrestati ogni giorno.

#### Dalla nostra redazione

MOSCIA, 26. La fabbrica di automobili che ha collaborato con la Fiat, si chiama «Volszki Avtozasad» («Fabbrica di automobili sul Volga»). I lavori dovranno essere ultimati entro il 1969. La ha decisa nei giorni scorsi il Presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS.

Le mini prese — che l'Unità ha avuto parte già anticipando nelle settimane scorse — posso essere così riassunte: i ministri dell'industria automobilistica, dell'energetica e della elettrica-

fificazione sono direttamente responsabili dei lavori di costruzione degli impianti che sono stati affidati alla «Kuibishev Gidro» («Centro idroeletrico del Volga»). I lavori dovranno essere ultimati entro il 1969. La ha decisa nei giorni scorsi il Presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS.

Il governo ha poi approvato la proposta del Comitato Centrale del Komsomol per l'avvio di 8.000 giovani volontari per la costruzione della nuova città

di dicitolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

#### Nei prossimi cinque anni

## L'URSS QUADRUPLICHERÀ LA PRODUZIONE D'AUTO

La grande fabbrica di Città-Togliatti si chiamerà «Volszki Avtozasad» Appello del Komsomol per l'avvio di 8.000 giovani volontari per la costruzione della nuova città

#### Dalla nostra redazione

MOSCIA, 26. La fabbrica di automobili che ha collaborato con la Fiat, si chiama «Volszki Avtozasad» («Fabbrica di automobili sul Volga»). I lavori dovranno essere ultimati entro il 1969. La ha decisa nei giorni scorsi il Presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS.

Le mini prese — che l'Unità ha avuto parte già anticipando nelle settimane scorse — posso essere così riassunte: i ministri dell'industria automobilistica, dell'energetica e della elettrica-

fificazione sono direttamente responsabili dei lavori di costruzione degli impianti che sono stati affidati alla «Kuibishev Gidro» («Centro idroeletrico del Volga»). I lavori dovranno essere ultimati entro il 1969. La ha decisa nei giorni scorsi il Presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS.

Il governo ha poi approvato la proposta del Comitato Centrale del Komsomol per l'avvio di 8.000 giovani volontari per la costruzione della nuova città

di dicitolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.

Si è appreso intanto oggi

un diciolenne bianco, che è stato arrestato. A Jacksonville i razzisti hanno inscenato una marcia per protestare contro l'integrazione razziale in una piscina e contro la presenza di poliziotti neri in

quartieri abitati da bianchi. Il corso è stato attaccato a sassate da un centinaio di neri. La polizia ha disperso i dimostranti e i controdemonstranti ed ha arrestato tre negri.